

Valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico - FOCUS PNRR e AUTOCONSUMO DIFFUSO

Giancarlo Salamone

GSE, Funzione Promozione e Assistenza alla PA

DIMENSIONE TRASVERSALE DELL'EFFICIENZA

INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO



Adeguamento sismico



D.M. 17 gennaio 2018



Agibilità



Decreto SCIA 2 - 20 novembre 2016 n. 222



Antincendio



D.M. 07 agosto 2017



Smaltimento amianto



Legge 27 marzo 1992, n. 257



Superamento barriere architettoniche



D.M. 14 giugno 1989, n.236



Acustica



Ccm 5/12/1997 - l. 447 del 1995



Prestazioni energetiche



Dlgs 48/2020



Sostenibilità ambientale



D.M. 10 aprile 2013 - PAN GPP



Quali interventi sono in programma?

L'EFFICIENZA CHE AIUTA LA RIQUALIFICAZIONE: DUE MODELLI POSSIBILI

INDIVIDUAZIONE DEL
MODELLO
DI RIQUALIFICAZIONE



RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE

INTERVENTI PUNTUALI MIRATI
ALLA CONSERVAZIONE
DELL'EDIFICIO ESISTENTE.

Si integra con le necessità
dell'ERP di garantire l'utilizzo
continuativo degli alloggi

SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE

MEDIANTE DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DELL'INVOLUCRO

INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

INTERVENTI SU ALTRA TIPOLOGIA DI
IMPIANTISTICA

NUOVA COSTRUZIONE ALLINEATA
ALLA NORMATIVA



Attraverso una progettazione mirata o conforme alla normativa è possibile individuare il livello di intervento e fare leva sugli incentivi GSE

L'OPERA PUBBLICA



GLI INCENTIVI E SERVIZI DEL GSE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA



Un ventaglio di possibilità in base alle priorità dell'Ente

RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE



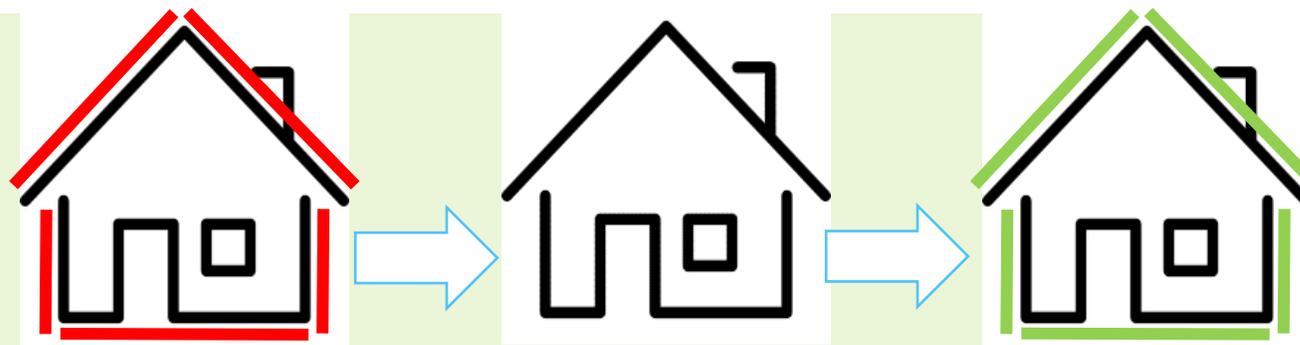
Miglioramento della performance energetica parallela ad interventi, per esempio, di adeguamento sismico, manutenzione ordinaria, messa in sicurezza in contesti in cui è previsto il mantenimento dell'edificio esistente.

EFFICIENZA ENERGETICA		strumento	tipologia	modalità
	Riqualificazione involucri opachi e trasparenti	Conto Termico Int. 1.A e 1.B	Incentivo in conto capitale a fondo perduto	Da richiedere prima, durante o al termine dei lavori
	Relamping illuminazione interna e pertinenze edifici	Conto Termico Int. 1.F		
	Sostituzione impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore o con caldaie a condensazione	Conto Termico Int. 1.C e 2.A		
	Installazione di sistemi di building automation	Conto Termico Int. 1.G		
	Trasformazione in nzeb mediante interventi puntuali sull'edificio esistente	Conto Termico Int. 1.E		
AUTOCONSUMO				
	Installazione di impianti FTV e di cogenerazione Per l'autoconsumo fisico	RID e CAR	Contributo in conto esercizio	In funzione del servizio
	Installazione di impianti FER Per l'autoconsumo diffuso individuale o collettivo mediante i gruppi di autoconsumatori	INCENTIVI E CONTRIBUTI CACER	In funzione della Misura	In funzione della Misura

UN PERCORSO DI EFFICIENZA



RIQUALIFICAZIONE DELL' ESISTENTE
SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE



TIPOLOGIA INTERVENTO

INTERVENTO DI MANUTENZIONE:
SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE



INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO
DI INTERVENTO E VERIFICA

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI
IMPIANTI**



PROGETTAZIONE MIRATA

APPLICABILITA' CONTO TERMICO:
INTERVENTO SU IMPIANTO



ANALISI RISORSE ECONOMICHE

RISORSE DELL'ENTE: NON PRESENTI
ALTRE RISORSE: VERIFICARE LA
POSSIBILITA' DI CUMULO



COSTI E BENEFICI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA



PROGETTO

SOSTITUZIONE IMPIANTO
DI CLIMATIZZAZIONE
INVERNALE



OPPORTUNITÀ:
EFFICIENTAMENTO
DELL'IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE



GLI INTERVENTI

DEMOLIZIONE/SMALTIMENTO IMPIANTO;
NUOVA INSTALLAZIONE, OPERE MURARIE
ETC



ELETTRIFICAZIONE DEI CONSUMI



PROGETTAZIONE
INTEGRATA

RIMOZIONE VECCHIO
IMPIANTO
+
INSTALLAZIONE POMPA DI
CALORE

PROGETTAZIONE
MIRATA:
PARAMETRI
TECNICI DA
VERIFICARE

COSTI INCENTIVABILI

DEMOLIZIONE/SMALTIMENTO
VECCHIO IMPIANTO
+
FORNITURA E INSTALLAZIONE
NUOVO IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE

AUTOCONSUMO FISICO E VIRTUALE: ENERGIA DI PROSSIMITÀ

AUTOCONSUMO FISICO

Risparmio in bolletta perché l'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete



CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Benefici per l'energia condivisa virtualmente

Si utilizza la rete elettrica pubblica: può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza



L'autoconsumo è di particolare importanza per l'integrazione delle fonti rinnovabili sulla rete elettrica, oltre che per incrementare l'accettabilità sociale degli impianti con un impatto significativo sul territorio.

L'AUTOCONSUMO

Vantaggi economici, ambientali e amministrativi



Un'Amministrazione, e in particolare un Gestore di Edilizia Residenziale pubblica può scegliere di Autoconsumare virtualmente energia elettrica prodotta da un impianto a fonte rinnovabile per:



Fornire un sostegno economico agli inquilini dell'ERP grazie agli incentivi e contributi CACER nel caso partecipino ad un gruppo di autoconsumatori



Ridurre la bolletta elettrica per le utenze comuni connesse direttamente all'impianto, liberando risorse economiche per il Gestore dell'ERP



Rendere più sostenibile l'amministrazione soddisfacendo in modo sostenibile i propri consumi



Generare entrate dalla vendita dell'energia eccedente attualmente attraverso lo scambio sul posto

CACER

Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energia Rinnovabile



Stesse finalità: generare benefici economici, ambientali e sociali

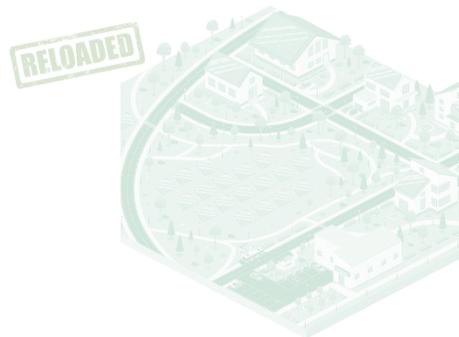
Stessa redditività: risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete

Stessi benefici da condividere: incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente



Perimetro delle opzioni per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile

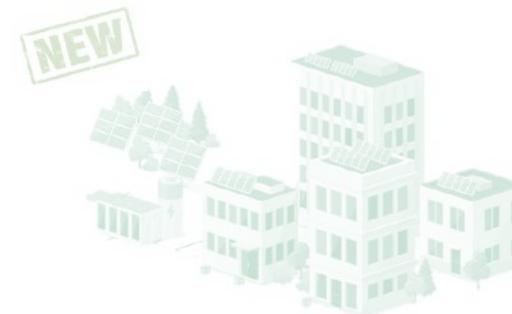
1
COMUNITA' ENERGETICHE
RINNOVABILI



2
GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI
COLLETTIVI

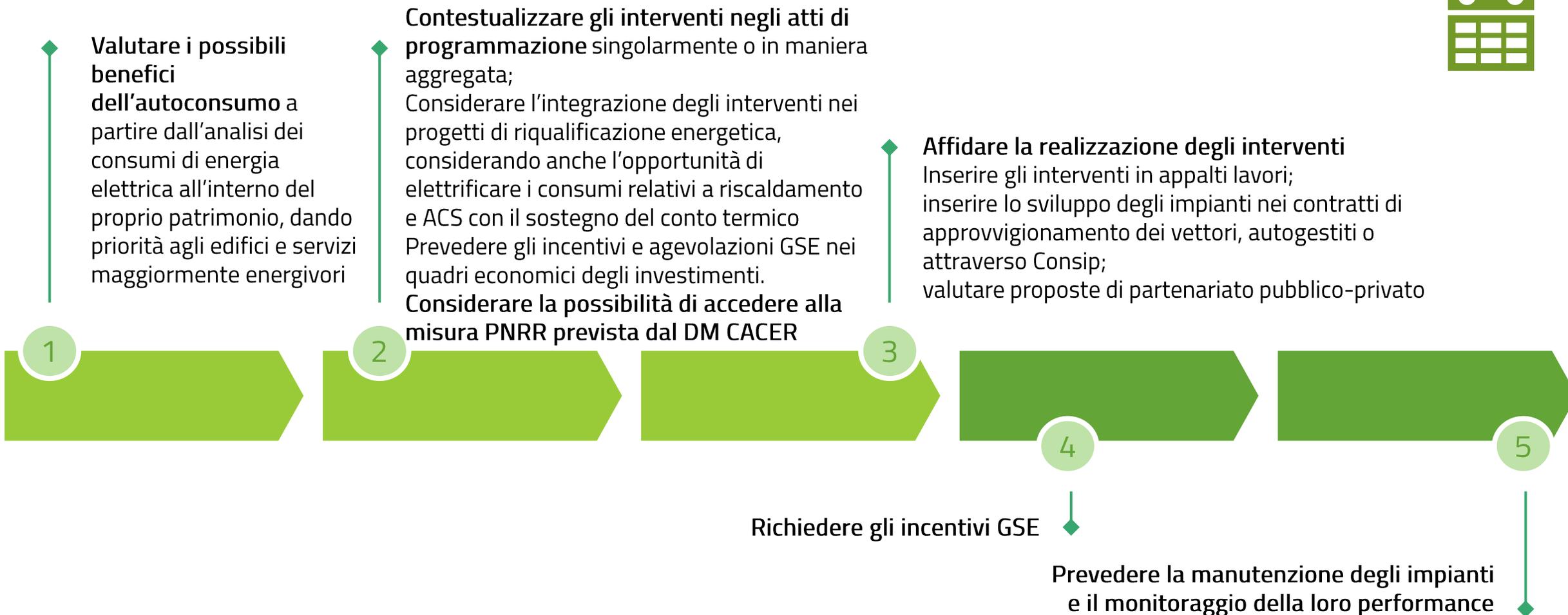


3
AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A
DISTANZA



NUOVI IMPIANTI IN AUTOCONSUMO

Una strategia di investimenti che riduce la spesa corrente



I gruppi di autoconsumatori ubicati in comuni con popolazione <5.000 ab. possono accedere alla Misura PNRR prevista dal DM CACER per l'installazione di impianti

DA NON DIMENTICARE



La richiesta di accesso al contributo deve essere fatta dopo la creazione del Gruppo di Autoconsumatori

MODELLI DI COPROGRAMMAZIONE ATTIVATI

-  PTES 2018-2020 Messa insicurezza sismica delle Scuole
-  Piano nazionale sicurezza sismica 
-  Ricostruzione sisma 2016 
-  Piano qualità dell'aria nel bacino padano
-  Prodotti CDP, Credito sportivo
-  PR FESR 14-20 
-  PR FESR 21-27 
-  PNRR Missione 4 e 2 - SCUOLA
-  PNRR E PNC - M2 ERP Sicuro, Verde e Sociale e Missione 5 PINQUA 
-  PNRR Missione 6 – SANITA'
-  PNRR Missione 1 - MUSEI E BORGHI
-  Programmazione regionale sanità

PNRR: UN'OPPORTUNITA' PER SOSTENERE L'EDILIZIA RESIDENZIALE CUMULABILE CON IL CONTO TERMICO

Per le infrastrutture dell'Edilizia Residenziale Pubblica il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), insieme con le risorse del Fondo Complementare (FC), stanziava le seguenti risorse che potranno essere affiancate a quelle del GSE a parziale copertura degli investimenti.



Missione e
Componente



Oggetto



Risorse

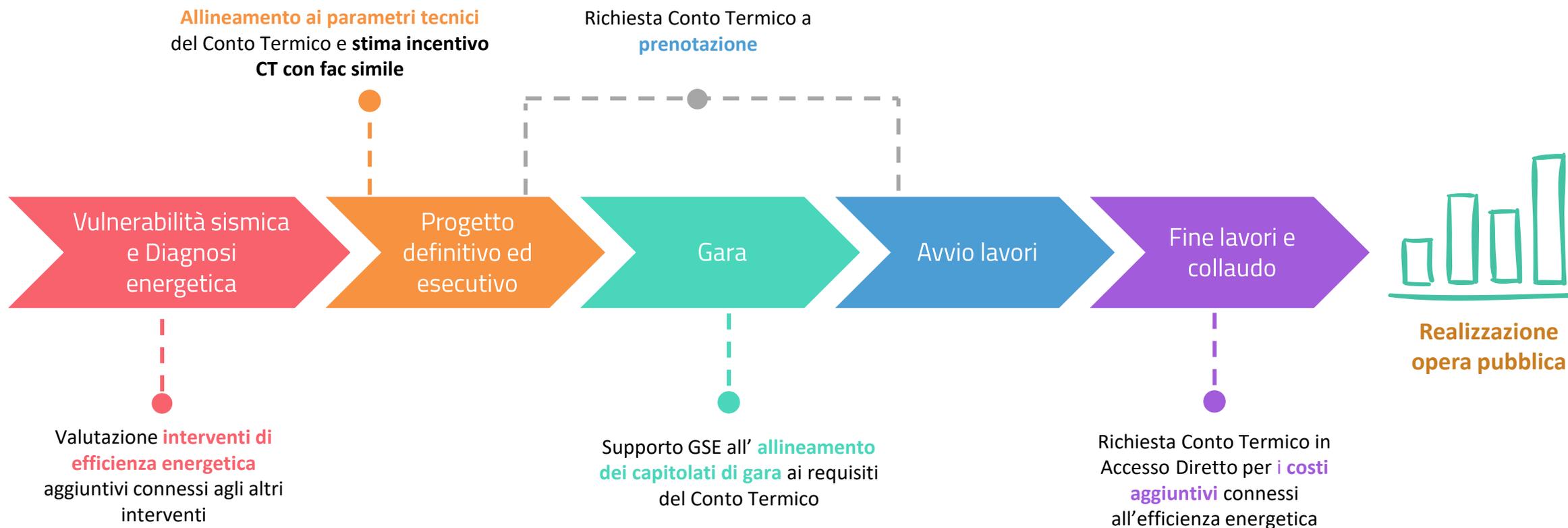
M2	Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica C3	Sicuro, verde e sociale	2.000.000.000 € (FC)
M5	Inclusione e Coesione C2	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)	2.800.000.000 € (PNRR)

PNRR: FASI DELL'OPERA E INTEGRAZIONE CON IL CONTO TERMICO

PROGETTI FINANZIATI AL 100%: allineamento dei progetti ai parametri tecnici del CT

PROGETTI PARZIALMENTE FINANZIATI: CT per interventi di efficienza connessi ai progetti e parzialmente coperti dal PNRR

PER TUTTI I PROGETTI: CT in caso di aumento dei costi dopo la fine dei lavori



MODELLI DI INTEGRAZIONE DEL CONTO TERMICO CON IL PNRR

PROGETTI FINANZIATI AL 100%

Allineamento ai parametri tecnici del Conto Termico al fine di:

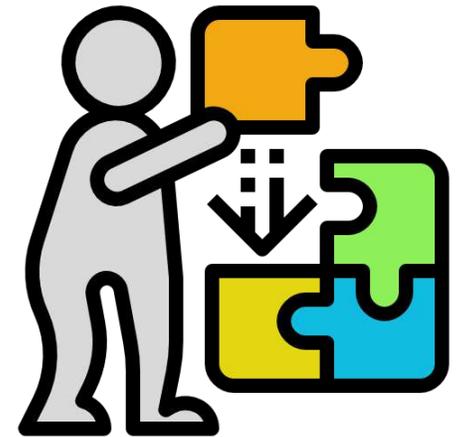
1. Rispettare le normative di settore (CAM, DM Requisiti Minimi...)
2. Garantire che i progetti contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi ambientali 2030

PROGETTI PARZIALMENTE FINANZIATI

Il Conto Termico può essere richiesto ad integrazione delle risorse già a disposizione e a copertura delle risorse proprie investite nel caso di interventi di efficienza connessi al progetto (ad esempio interventi di adeguamento sismico, sostituzione infissi, impiantistica, involucro...).

PER TUTTI I PROGETTI

Se i progetti già includono interventi di efficienza energetica conformi ai requisiti tecnici previsti dall'Allegato I del DM 16 febbraio 2016, il Conto Termico può essere richiesto, dopo la fine dei lavori, in caso di aumento dei costi



UN TUTOR PER OGNI PA

ASSISTENZA INDIVIDUALE

Ogni territorio o ente ha caratteristiche uniche, per questo vogliamo accompagnarvi a partire dalla vostra programmazione, e aiutarvi ad usare al meglio le risorse che possiamo mettere a vostra disposizione.

RICHIEDI ASSISTENZA



Strumenti semplificati per l'approccio agli incentivi GSE
profilati sulle esigenze operative e il livello di competenza tecnica degli Enti Locali



GSE in-forma PA

formazione digitale rivolta ai tecnici e ai professionisti che lavorano per la PA: strategie di riqualificazione, incentivi e crediti formativi



Premio VIVI Territori Vivibili

per valorizzare le esperienze migliori e renderle un esempio per altri Enti, cittadini e imprese

SERVIZI DI ASSISTENZA PER MISSIONI DELL'AMMINISTRAZIONE



Edilizia pubblica

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su Conto Termico, Cogenerazione, autoconsumo



Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile (CACER)

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su incentivi autoconsumo e contratti gestione energia



Gestione illuminazione pubblica

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su qualifica e rendicontazione annuale Certificati Bianchi



Gestione energia, autoconsumo e gestione del patrimonio

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su autoconsumo diffuso



Mantenimento incentivi impianti fotovoltaici

Sportello Virtuale per assistenza procedimentale su contratti gestione energia e incentivi Conto Energia